



**Piano Triennale Prevenzione Corruzione e trasparenza 2022-2024:
esame e determinazioni e nomina R.A.S.A.**

a)	Proposta atto deliberativo n.1/2022	Relatore Dott. Agr. Paola Muraro	Allegato	1
Presiede	Dott. Agr. Flavio Pezzoli	In qualità di Presidente	il quale constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto e la relativa votazione.	
Verbalizza	Dott. Agr. Gerardina Santese	nella qualità di Consigliere Segretario		

Consiglieri	Carica	Presenti	Assenti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
Dott.Agr. Flavio Pezzoli	Presidente	X		X		
Dott.Agr. Palo Ghini	Vicepresidente	X		X		
Dott.Agr. Gerardina Santese	Segretario	X		X		
Dott.Agr. Luca Ceccarelli	Tesoriere	X		X		
Dott.Agr. Paola Muraro	Consigliere	X		X		
Dott.For. Michele Baldasso	Consigliere	X		X		
Dott.Agr. Claudia Fagiolini	Consigliere	X		X		
Dott.Agr. Teresa Ibele	Consigliere	X		X		
Dott.Agr. Giuseppe Romano	Consigliere	X		X		
Dott.For. Gustavo Eusepi	Consigliere	X		X		
Agr.Iun. Enrico Lazzari	Consigliere	X		X		
Totale presenze/voti espressi		11		11		

Il Presidente richiama la Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha imposto all'organo di indirizzo politico degli Enti pubblici l'adozione – su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione - di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito "PTPCT") quale strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto di tale evento. Ricorda che il Consiglio dell'Ordine degli Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Roma è tenuto ad approvare in via definitiva, ed entro il 31 gennaio 2021 come da comunicazione ANAC, il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, sul quale relazionerà la Dott.ssa Paola Muraro in qualità di RPCT dell'Ordine.

Il Presidente informa che l'Ordine in qualità di stazione appaltante è tenuto alla nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA), come da comunicato ANAC del 20.12.2017, soggetto che si configura "come una misura organizzativa obbligatoria di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione", sul quale relazionerà la Dott.ssa Paola Muraro in qualità di RPTC dell'Ordine.



Inoltre VISTO:

Normativa primaria

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” (d’ora in poi per brevità “Legge Anti-Corruzione” oppure L. 190/2012)
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012” (d’ora in poi, per brevità, “Decreto Trasparenza” oppure D.lgs. 33/2013)
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d’ora in poi, per brevità “Decreto inconferibilità e incompatibilità”, oppure D.lgs. 39/2013)
- Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”
- Decreto legislativo 31 agosto 2013, n. 101 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”, convertito dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, nelle parti relative agli ordini professionali (art. 2, co. 2 e 2 bis) come modificato dal c.d. DL Fiscale (L.19 dicembre 2019, n. 157, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”)
- Legge 7 gennaio 1976 n. 3 Nuovo ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale Modificata ed integrata dalla legge 10 febbraio 1992 n. 152 - Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 gennaio 1976, n. 3, e nuove norme concernenti l’ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale - Supplemento ordinario alla G.U. n. 45 del 24 febbraio 1992 e dal D.P.R. 8 luglio 2005, n. 169 - Regolamento per il riordino per il sistema elettorale e della composizione degli organi di Ordini professionali – G.U. n. 198 del 26 agosto 2005
- l’art. 33 ter, comma 1, del D.L. 18.10.2012 n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla legge 17.12.2012, n. 221, testualmente dispone: «*E' istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62-bis del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Esse hanno altresì l'obbligo di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi. Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionali responsabili*».

Normativa attuativa e integrativa

- Delibera ANAC (già CIVIT) n. 72/2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (d’ora in poi per brevità PNA)
- Delibera ANAC n.145/2014 "Parere dell'Autorità sull'applicazione della L. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali"
- Determinazione ANAC n. 12/2015 “Aggiornamento 2015 al PNA” (per brevità Aggiornamento PNA 2015)



- Delibera ANAC n. 831/2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (per brevità PNA 2016)
- Delibera ANAC n. 1310/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”
- Delibera ANAC n. 1309/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013, Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»
- Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”
- Circolare n. 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione: “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”
- Circolare n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione: “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (FOIA)”
- Comunicato del Presidente del 28 giugno 2017, avente ad oggetto: chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici.
- Delibera ANAC n. 1064/2019 “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”
- Comunicato del Presidente dell’ANAC del 20 dicembre 2017, con il quale si precisa che con la Delibera n. 831 del 03.08.2016, di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016/18, al fine di assicurare l’effettivo inserimento dei dati nell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il RPCT è tenuto a sollecitare l’individuazione del soggetto preposto all’iscrizione e all’aggiornamento dei dati (RASA) e a indicarne il nome all’interno del PTPC;

Il Presidente, dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all’adozione del PTPC 2022-2024 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e di procedere alla nomina del RASA, la Dott.ssa Paola Muraro, espone sinteticamente la proposta di relazione del Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- analisi del contesto interno ed esterno
- valutazione del rischio
- trattamento del rischio
- monitoraggio del PTPCT e delle misure
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell’Ente.

La strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto all’approvazione del Consiglio tiene conto anche dei seguenti documenti:

- documento programmatico 2022
- piano di comunicazione 2022
- la mappatura dei processi dell’Ente.

Il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell’illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2022-2024,



sottolinea il Presidente, vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente. Poiché il Piano – in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 – deve essere aggiornato almeno una volta all'anno e comunque ogniqualvolta si renda necessario, tenuto conto dei seguenti fattori:

- a. modifiche e/o integrazioni della disciplina normativa in materia di anticorruzione;
 - b. modifiche e/o integrazioni dell'assetto organizzativo dell'Ente;
 - c. l'emersione di nuovi fattori di rischio che non sono stati considerati in fase di predisposizione del Piano;
- ed ogni aggiornamento è preceduto da idoneo confronto con gli organi di indirizzo politico.

Inoltre, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) prevede che le amministrazioni, al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, si realizzino forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini, e delle organizzazioni portatrici di interessi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio Piano.

Pertanto su proposta del Responsabile anticorruzione e trasparenza dell'Ente si predisporrà un avviso rivolto, agli iscritti all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, agli Ordini Territoriali e alle Federazioni Regionali o altre forme di organizzazioni portatrici di interesse della categoria, al fine di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione.

Nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento, i suddetti stakeholder (portatori d'interesse) saranno inviati a presentare contributi, di cui l'Ente terrà conto in sede di approvazione definitiva del Piano Triennale Anticorruzione 2022-2024 ed il termine ultimo per alla trasmissione dei contributi è fissato alla data del 26 gennaio 2022.

In sede di approvazione definitiva del PTPCT 2022-2024 il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Roma terrà conto degli eventuali contributi che saranno pervenuti e l'esito della consultazione sarà, inoltre, pubblicato sulla pagina "amministrazione trasparente/altri contenuti/corruzione".

Inoltre la Dott.ssa Paola Muraro propone di nominare come soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (R.A.S.A.) dell'Ordine che sarà incaricato della compilazione e aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), istituita ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ovvero soggetto incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, la dipendente dell'ufficio di segreteria dell'Ordine, la Dott.ssa Raffaella Musicò.

IL CONSIGLIO

dopo ampia e approfondita discussione ed ascoltata la relazione del Presidente e del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ordine la Dott.ssa Paola Muraro

DELIBERA



1. **L'adozione in via preliminare del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 dell'Ente;**
2. **di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) Dott.ssa Paola Muraro di procedere alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione dei contributi alla redazione del PTPCT 2022-2024 dell'Ente con scadenza per la presentazione degli stessi al 26 gennaio 2022;**
3. **di dare mandato, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) Dott.ssa Paola Muraro di procedere alla stesura definitiva del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 dell'Ente che verrà approvato in maniera definitiva dal Consiglio Nazionale con atto successivo entro il 31 gennaio 2022;**
4. **di nominare quale figura Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (R.A.S.A.) dell'Ordine la Dott.ssa Raffaella Musicò, che viene incaricata della compilazione e aggiornamento dei dati dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) di codesto Ordine professionale.**

Redatto, letto e sottoscritto in data 12/01/2022

Il Consigliere Segretario
Dott. Agr. Gerardina Santese

Il Presidente
Dott. Agr. Flavio Pezzoli